

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA**DETERMINA DIRETTORIALE**

Oggetto: Determina a contrarre per servizio di assicurazione sanitaria e infortuni a favore del Dott. Vikash Singh – PdA 644 - CIG **Z1438B0705**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999 n° 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 26 Agosto 1999 n° 200;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003 – Serie Generale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di “Riordino degli enti di ricerca” in attuazione dell’art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;
- VISTO** il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 6/2022 con la quale la dott.ssa Isabella Pagano è stata designata direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania per la durata di un triennio;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 9/2022 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio, a decorrere dal 18 febbraio 2022;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 14/2022 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio, a decorrere dal 18 febbraio 2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 33/2022 del 28 aprile 2022 con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024 comprensivo della “Sezione” dedicata alla “Performance” e la “Sezione” dedicata ai “Rischi Corruttivi” e alla “Trasparenza”;
- VISTO** l’art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall’art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che “per gli acquisti di beni e servizi di *importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario* sono



tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici”;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 30 relativo ai principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 c. 2 che prevede che le stazioni appaltanti prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Altresì nella procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36 comma 1 relativo ai contratti sotto soglia;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che “nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici”;

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato con DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con **la legge 29 luglio 2021, n. 108**, in particolare l'art. 1 “**Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**” che al comma 1 recita:

1. - *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **(30 giugno 2023)**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere*



valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. - *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
 - a-bis) *nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto- legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016.*
 - b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, (di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.;*

VISTA

la richiesta di acquisto n. 644 da parte della dott.ssa Daniela Recupero relativa al rinnovo della polizza assicurativa contro infortuni e malattia per l'assegnista Vikash Singh e l'allegato preventivo della ditta De Vita Giovanni pari a euro € 613,50

CONSIDERATO

che in seguito alla proroga dell'assegno di ricerca di cui il dott. Singh è risultato vincitore è necessario prorogare la copertura assicurativa contro infortuni e malattia;

ACCERTATO

che la ditta De Vita Assicurazioni risulta essere in possesso dei requisiti di affidabilità, regolarità contributiva e di idoneità professionale accertati anche attraverso



l'acquisizione di DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, annotazioni riservate ANAC;

CONSIDERATO che l'importo rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con legge n. 120/2020;

ACCERTATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di fornitura le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

ACCERTATO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO opportuno assumere la funzione di Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla presente procedura;

VERIFICATA la copertura finanziaria a valere sul bilancio di previsione dell'INAF, esercizio finanziario 2021, Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania", al seguente obiettivo funzione:

OB. FUNZIONE 1.05.04.98.02 CAPITOLO 1.03.02.99.999.01

DETERMINA

di procedere, per il rinnovo dell'assicurazione citata in premessa, mediante ordine di acquisto diretto alla De Vita Giovanni per importo complessivo pari a € € **613,50**

.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio corrispondente a scambio di lettere;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel modulo di ordine di acquisto e nel preventivo della ditta.

Responsabile del Procedimento è la scrivente sulla quale ricade la responsabilità della scelta del contraente e sulla congruità del prezzo, delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore complessivo della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a euro € **613,50**

la spesa grava sull'OBIETTIVO FUNZIONE 1.05.04.98.02 CAPITOLO 1.03.02.99.999.01

a valere sui quali l'ufficio ragioneria dell'Osservatorio Astrofisico di Catania è autorizzato ad assumere l'impegno di spesa.

Catania, 21 novembre 2022

Il Direttore
Dott.ssa Isabella Pagano

DRe